



Agenzia nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118 recante il *“Regolamento recante la disciplina sull’organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ai sensi dell’articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;

VISTO, in particolare, l’art. 4 del menzionato d.P.R. 118/2018, il quale, al comma 1, individua 4 direzioni generali e ne definisce le competenze e, al comma 2, stabilisce che *“Con successivo atto organizzativo del direttore dell’Agenzia, previa comunicazione al Ministro dell’interno ai sensi dell’articolo 110, comma 1, del decreto legislativo n. 159 del 2011, sono definite le competenze degli uffici dirigenziali non generali e delle strutture di livello non dirigenziale di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente regolamento, nonché la graduazione degli uffici”*;

VISTO il provvedimento prot. n. 47256 del 29 ottobre u.s. adottato ai sensi del citato articolo 4, comma 2, del d.P.R. 118/2018;

CONSIDERATO che per l’attuazione del nuovo modello organizzativo dovranno essere avviati numerosi adempimenti anche al fine di adeguare la dotazione organica dell’Agenzia;

CONSIDERATO, altresì, che con provvedimento prot. n. 10591 del 7 marzo c.a., al dott. Massimo Nicolò – unico dirigente di ruolo dell’Agenzia - è stato conferito l’incarico di Dirigente di seconda fascia dell’*Ufficio per le relazioni internazionali e istituzionali e per gli affari normativi*, previsto dall’art. 2, comma 1, lett. e) dal D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 235, ora abrogato;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare il mantenimento della sede di attuale servizio, è stato chiesto al dott. Massimo Nicolò, con nota prot. n. 47666 del 30/10/2018, di segnalare quale dei due Uffici dirigenziali previsti per la sede secondaria di Reggio Calabria fosse ritenuto preferibile;

PRESO ATTO che alla data del 14/11/2018 non risultano pervenuti gli elementi richiesti con la citata nota prot. 47666 del 30/10/2018, necessari ad individuare quale dei due Uffici proposti fosse ritenuto preferibile dal dott. Massimo Nicolò;





Agenzia nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I – Comparto Ministeri – quadriennio normativo 2006-2009 – biennio economico 2006-2007;

VISTO, in particolare, l'art 13 del CCNL Area I – Comparto Ministeri del 5 aprile 2001, il quale stabilisce, tra l'altro che *“Tutti i dirigenti hanno diritto ad un incarico”* e che *“Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione, si provvede ad una nuova stipulazione dell'atto di incarico, assicurando al dirigente l'attribuzione di un incarico equivalente”*;

RITENUTO che, nelle more dell'avvio e della conclusione delle procedure finalizzate al conferimento degli incarichi dirigenziali, sia necessario il conferimento al dott. Massimo Nicolò, dirigente di seconda fascia dell'Agenzia, di un incarico adeguato alla fascia di appartenenza, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività istituzionali dell'Agenzia;

DISPONE

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., al dirigente di II fascia dell'Area I, dott. Massimo Nicolò, è attribuito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Territoriale Sud.

L'incarico, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è rinnovabile ed è sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto.

Nei casi previsti dall'art. 21 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico può essere revocato unilateralmente dall'Amministrazione.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Nell'espletamento dell'incarico di cui all'art. 1, il dott. Massimo Nicolò dovrà conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alla struttura sulla base delle direttive ricevute dal Dirigente della *Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati* (o, in sua assenza, del titolare delle relative funzioni di coordinamento attribuite con incarico del Direttore), e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono indicati nell'art. 4, comma 1 del provvedimento di organizzazione prot. n. 47256 del 29/10/2018 adottato ai sensi del l'articolo 4, comma 2, del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118.



Agenzia nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Art. 3

(Durata dell'incarico e sede di servizio)

In relazione agli obiettivi fissati, l'incarico ha durata di tre anni decorrenti dal 15 novembre 2018. Lo stesso è rinnovabile ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs 165/2001.

La sede di servizio è individuata presso la sede secondaria di Reggio Calabria.

Il presente incarico non preclude il diritto a partecipare alle procedure per il conferimento di altro incarico dirigenziale vacante.

Art. 4

(Trattamento economico)

In considerazione della mancanza del contratto collettivo di lavoro del personale dirigente dell'Agenzia, il trattamento economico da corrispondere al dott. Massimo Nicolò in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale, da stipulare tra il medesimo e questa Amministrazione ed è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale dell'Area I^a della dirigenza CCNL del 12.2.2010, biennio economico 2008-2009.

La copertura finanziaria per il trattamento economico risulta dalla Determina prot. n. 3532 del 25.1.2018 di impegno fondi per competenze stipendiali, accessorie ed oneri. Con riserva di adottare ulteriore determina di impegno fondi che si dovesse rendere necessaria in relazione alla durata dell'incarico.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Roma, 15 novembre 2018

Il Direttore

Prefetto

Ennio Mario Sodano

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.